



**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
AMANDOLA - SMERILLO**

P.zza Risorgimento n. 17 63857 Amandola (FM)
Tel. 0736/84071 - Fax 0736/848037
pec: cuc.amandolasmerillo@emarche.it
Cod. AVCP: CFAVCP-0000D96 – Cod. AUSA: 0000543177



CENTRALE DI COMMITTENZA AMANDOLA - SMERILLO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Numero 7 del 27-03-2018

**OGGETTO: EMERGENZA SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSERVAZIONE DEL BENE CULTURALE DENOMINATO CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO CATASTALMENTE DISTINTO AL FG. 43 P.LLA 231 - APPROVAZIONE ATTI DI GARA
GIG n.: 7422677AD3**

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di marzo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che il territorio del Comune di Amandola è stato interessato all'evento sismico del 24 agosto e 30 Ottobre 2016 e a seguito del quale si sono verificati ingenti danni che ha provocato una serie di danni tali da pregiudicare la normale funzionalità di edifici, pubblici e privati nonché di vie e strade di collegamento e strutture sanitarie;

DATO ATTO che dalle verifiche effettuate diversi immobili privati risultano inagibili e inutilizzabili e che si rende necessario provvedere all'accoglienza della popolazione, nonché alla messa in sicurezza degli edifici pericolanti e quanto altro necessario per garantire la sicurezza e la pubblica incolumità;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto del 2016 n.197 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del:

- 25 agosto del 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 27 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";
- 31 ottobre del 2016 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito nuovamente il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.";

VISTE le Ordinanze della Presidenza del Consiglio dei Ministri emanate a seguito del sisma del 24/08/2016, dalla n. 388 del 26 Agosto 2016 alla n. 479 del 01 Settembre 2017;

VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n. 41 del 06/03/2017 avente per oggetto
CENTRALE COMMITTENZA AMANDOLA - SMERILLO n. 7 del 27-03-2018 - pag. 1 - COMUNE DI AMANDOLA

“APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 – ART. 11 D.LGS. 118/2011”, con la quale è stato approvato il bilancio comunale;

DATO ATTO che in seguito all’evento sismico del 24 Agosto del 2016 l’immobile denominato Chioistro di San Francesco, catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIa 231 è stato fortemente danneggiato, ed a seguito di sopralluogo dei tecnici dell’area dei servizi tecnico – manutentivi è stato dichiarato inagibile;

VISTA l’Ordinanza Sindacale n. 66 del 29/08/2016, avente per oggetto “Ordinanza di inagibilità del paesaggio e chioistro della Chiesa di San Francesco”, con la quale si ordinava l’inagibilità dell’immobile a seguito del succitato sopralluogo;

DATO ATTO che i successivi violenti sismi del mese di Ottobre hanno prodotto ulteriori ed importanti lesioni con crolli parziali che hanno fortemente aggravato la statica dell’immobile, tale da creare pregiudizio alla via pubblica sottostante;

PRESO ATTO del sopralluogo con relativa compilazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali di II livello effettuato da tecnici incaricati dal MIBACT in data 07/03/2017, pervenuto presso questo Ente in data 01/04/2017 con prot. n. 4565, con il quale si è confermata l’inagibilità dell’immobile;

PRESO ATTO che l’immobile di cui all’oggetto risulta essere prospiciente la pubblica via e presenta delle lesioni e dei danneggiamenti tali per cui allo stato attuale non si può garantire la sicurezza nel passaggio pedonale negli adiacenti spazi pubblici;

RITENUTO necessario provvedere alla messa in sicurezza dell’immobile del fabbricato di cui all’oggetto, al fine di ripristinare le condizioni di totale sicurezza di Via Nazario Sauro e dello spazio antistante il locale Comunale denominato “Rococò”;

RICHIAMATO il Verbale di somma Urgenza redatto e firmato dal Responsabile del Procedimento Ing. Andrea Spinaci in data 01/09/2017, con il quale è stato dichiarato di procedere in **SOMMA URGENZA** al fine della messa in sicurezza del fabbricato catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIa 231 sito in Via Nazario Sauro;

VISTA la Determinazione dell’area dei servizi tecnico – manutentivi n. 325 (Reg. Gen. n. 618) del 13/09/2017 avente per oggetto “Emergenza sisma 2016 – Lavori di messa in sicurezza e conservazione del bene culturale denominato Chioistro di San Francesco catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIa 231 – Affidamento dei servizi di ingegneria per la progettazione, direzione lavori e contabilità;

VISTO che il progetto esecutivo per le opere di “Messa in sicurezza del Chioistro di San Francesco” è stato consegnato dal tecnico incaricato in data 03/02/2018 pervenuto con prot., Comunale n. 2737 del 02/03/2018;

VISTA la Determinazione dell’Area dei Servizi Tecnico – Manutentivi n. 63 (Reg. Gen. n. 165) del 17/03/2018, avente per oggetto “Emergenza sisma 2016 – Lavori di messa in sicurezza e conservazione del bene culturale denominato Chioistro di San Francesco catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIa 231 – Approvazione progetto esecutivo”, con la quale si è approvato il progetto esecutivo per le opere di cui all’oggetto;

VISTA la Determinazione dell’Area dei Servizi Tecnico – Manutentivi n. 63 (Reg. Gen. n. 165) del 17-03-2018 avente per oggetto Emergenza sisma 2016 – Lavori di messa in sicurezza e conservazione del bene culturale denominato Chioistro di San Francesco catastalmente distinto al Fg. 43 P.IIa 231 – Approvazione progetto esecutivo”, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di **MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOISTRO DI SAN FRANCESCO**, per l’importo complessivo pari ad € 210.000,00 di cui € 171.722,12 per lavori ed € 38.277,88 per Somme a Disposizione dell’Amministrazione;

CONSIDERATO che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, risulta necessario affidare l’appalto delle opere di “**MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOISTRO DI SAN FRANCESCO**” di cui al progetto Esecutivo approvato;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento per i lavori di “**MESSA IN SICUREZZA DEL**

CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO” è il sig. Spinaci Andrea del Area dei Servizi Tecnico Manutentivi del Comune di AMANDOLA;

DATO ATTO, altresì, che per il progetto in argomento è stato assegnato il codice CIG n. 7422677AD3;

VISTA la Determina a Contrarre n. 68 (Reg .Gen. n. 177) del 22-03-2018 con la quale è stato disposto:

- di procedere all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di “MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO” tramite la Centrale di Committenza dei Comuni di Amandola e Smerillo;
- di procedere all'affidamento dell'appalto dei lavori tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando di Gara secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. “c” del D.Lgs. 50/2016, con la consultazione di almeno 15 operatori economici;
- di procedere all'affidamento dell'appalto con il criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di intervento di messa in sicurezza e pertanto non risulta opportuno utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- di stabilire che il prezzo più basso sarà ricavato mediante applicazione del ribasso offerto sull'elenco prezzi posto a base d'asta;

DATO ATTO che in forza della convezione sottoscritta in data 08.10.2018 “*COSTITUZIONE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA (C.U.C.), AI SENSI DELL'ARTICOLO 33, COMMA 3 BIS, DEL D. LGS 12.4.2006, N. 163, MEDIANTE ACCORDO CONVENZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS N. 267/2000*”, tra i Comuni di Amandola e Smerillo è stato disposto di affidare la fase di individuazione del contraente i lavori di MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO alla suddetta Centrale di Committenza, per la gestione dell'iter di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:

- Predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
- Cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
- Successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- Aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

VISTO l'importo dell'appalto a base d'asta per l'esecuzione dei lavori di “*MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO*” pari ad € 171.722,12 di cui € 27.891,04 per oneri per la sicurezza;

CONSIDERATO che per la realizzazione delle opere di “*MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO*” i fondi sono stati individuati nel bilancio del Comune di AMANDOLA al Capitolo di Spesa 2503 del Bilancio Comunale per l'importo complessivo pari ad € 210.000,00;

VISTI gli schemi per l'invito e per la presentazione delle domande alla procedura di gara predisposti dai funzionari della Centrale Unica di Committenza di seguito elencati:

- Lettera di invito alla procedura di Gara;
- Disciplinare di Gara;
- Modello Istanza di Partecipazione alla Gara – MODELLO 1,
- Modello Dichiarazione Amministratori – Direttori Tecnici e Soci con Potere di rappresentanza – MODELLO 2,
- Modello Dichiarazione soggetti art. 85 D.Lgs. 159/2011– MODELLO 3;
- Modello dichiarazione presa visione del progetto, dello stato dei luoghi – MODELLO 4;
- Modello Offerta Economica – MODELLO 5;
- Elenco Ditte invitate alla gara;

VISTO l'elenco delle ditte da invitare alla procedura di gara, selezionate tra quelle in possesso dell'attestato SOA per la categoria OG2;

DATO ATTO che le imprese sono selezionate tra quelle in possesso dell'attestato SOA per la categoria

OG2, per l'esecuzione dei lavori di cui alla presente, individuate sulla base di indagini di mercato e tramite elenchi di operatori economici formati a seguito della presentazione di istanza di invito alle procedure di gara presso il Comune di AMANDOLA o presso la Centrale di Committenza;

DATO ATTO che le imprese sono invitate nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

DATO ATTO che l'elenco delle ditte da invitare proposto alla stazione appaltante per l'invito alla procedura di gara non viene pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di stabilire che la presentazione delle offerte dovrà avvenire entro le ore 12:00 del giorno 13-04-2018;

DATO ATTO che la Commissione di Gara sarà nominata, con apposito atto, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

RITENUTO di fissare la seduta per l'apertura delle buste per il giorno 13-04-2018 alle ore 17:00;

RITENUTO di riservare alla Stazione Appaltante la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida e congrua, mentre in caso di offerte con analogo ribasso, si procederà al sorteggio (ex. Art.77 del RD 827/24).

RITENUTO di stabilire secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 che la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

3. Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrottivo:

Clausola n. 1:

"il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p."

Clausola n. 2:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p."

a) Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione."

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo

sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".

DATO ATTO che gli elaborati di gara sono stati sottoscritti dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile della Centrale di Committenza secondo quanto previsto dall'art. 4 della Convenzione tra i Comuni Aderenti;

VISTI:

D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico Delle Leggi Sull'ordinamento Degli Enti Locali";
D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti";

RICONOSCIUTA la propria competenza sull'adozione del presente atto;

DETERMINA

- 1) **DI APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **DI PROCEDERE** all'espletamento della procedura di gara all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento delle opere di "MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO";
- 3) **DI STABILIRE** in accordo con la Determina a Contrarre n. 68 (Reg. Gen. n. 177) del 22-03-2018 di procedere alla scelta del contraente secondo i criteri di seguito riportati:
 - a) di procedere all'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori di "MESSA IN SICUREZZA DEL CHIOSTRO DI SAN FRANCESCO" tramite la Centrale di Committenza dei Comuni di Amandola e Smerillo;
 - b) di procedere all'affidamento dell'appalto con il criterio del minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di intervento di messa in sicurezza e pertanto non risulta opportuno utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - c) di stabilire che il prezzo più basso sarà ricavato mediante applicazione del ribasso offerto sull'elenco prezzi posto a base d'asta;
- 4) **DI STABILIRE** che la Stazione Appaltante ha facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, purché valida e congrua, mentre in caso di offerte con analogo ribasso, si procederà al sorteggio (ex. Art.77 del RD 827/24).
- 5) **DI STABILIRE**, secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, che la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 6) **DI STABILIRE**, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

• Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrottivo:

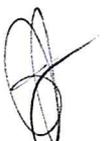
Clausola n. 1:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p."

Clausola n. 2:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei



dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.”.

• Prevenzione delle interferenze illecite a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione.”.

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".

7) **DI APPROVARE** gli schemi per l'invito e per la presentazione delle domande alla procedura di gara di seguito elencati:

- Lettera di invito alla procedura di Gara;
- Disciplinare di Gara;
- Modello Istanza di Partecipazione alla Gara – MODELLO 1,
- Modello Dichiarazione Amministratori – Direttori Tecnici e Soci con Potere di rappresentanza – MODELLO 2,
- Modello Dichiarazione soggetti art. 85 D.Lgs. 159/2011– MODELLO 3;
- Modello dichiarazione presa visione del progetto, dello stato dei luoghi – MODELLO 4;
- Modello Offerta Economica – MODELLO 5;
- Elenco Ditte invitate alla gara;

8) **DI APPROVARE** l'elenco delle ditte da invitare alla procedura di gara, selezionate tra quelle in possesso dell'attestato SOA per la categoria OG2;

9) **DI DARE ATTO** che l'elenco delle ditte da invitare proposto alla stazione appaltante per l'invito alla procedura di gara non viene pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016;

10) **DI DARE ATTO** che la Commissione di Gara sarà nominata, con apposito atto, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte;

11) **DI DARE ATTO** che i fondi per la realizzazione delle opere risultano individuati al Capitolo di Spesa 2503 del corrente Bilancio del Comune di AMANDOLA;

12) **DI STABILIRE** che le offerte dovranno pervenire al Comune di AMANDOLA – Ufficio Protocollo, a pena esclusione esclusivamente via Pec all'indirizzo comune.amandola@emarche.it, entro le ore 12:00 del giorno 13-04-2018

13) **DI STABILIRE** che la prima seduta per l'apertura delle offerte pervenute è fissata per il giorno 13-04-2018 alle ore 17:00.

Il Responsabile della Centrale di Committenza

Amandola - Smerillo

dott. ing. ~~Andrea Spinaci~~

